

## **FORMAZIONE GIOVANI ANIMATORI 2012**

### **CORTILE-ORATORIO**

*"Spazio aperto-Casa che accoglie"*

*...lasciamo fuori da questa stanza tutte le cose, i giochi, i rumori, i suoni, le cose brutte ma anche le cose belle della settimana, della giornata... facciamo silenzio per un minuto e lasciamo che Dio, il Dio di tutti gli Uomini e di tutte le Religioni, nel silenzio del nostro cuore ci ascolti, ci capisca, ci ami...*

#### **Dal Vangelo di Marco**

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

*(...) quanto a noi, non dobbiamo fingere di scandalizzarci di fronte alla richiesta di Giacomo e Giovanni e allo sdegno degli altri dieci: i loro atteggiamenti sono infatti mossi dallo stesso spirito che anima la **nostra quotidiana brama di primeggiare e dominare sugli altri**, di essere apprezzati e riconosciuti più degli altri.*

**Gesù invece ci chiede il servizio reciproco, il dare la vita per i fratelli, perché in questo sta la vera gloria.**

*Con l'infinita pazienza dimostrata e, soprattutto, andando verso la sua passione con la libertà e l'amore di chi **si fa servo dei suoi fratelli fino alla fine**, Gesù ci ha insegnato a vivere in questo modo come autentici suoi discepoli; ci basta seguire le tracce di un servo del Signore, servo dei fratelli.*

**ENZO BIANCHI**

(Priore del Monastero di Bose)

***Per la vostra meditazione personale --->***

***Vangelo Mc 10, 42-45***

## L'oratorio:

*un ambiente fatto prima di tutto di persone:*

- che in gruppo-comunità hanno come elemento di coesione l'amore ai giovani: accolgono tutti i ragazzi e i giovani che intendono passare un po' del loro tempo insieme, creando un **clima di famiglia** tale che li faccia sentire a casa propria (*oratorio-casa che accoglie*);
- che considerano importanti per la vita dei ragazzi e dei giovani la **voglia di stare insieme**, di passare un po' di tempo libero, parlare tra di loro, di giocare allegramente per distendersi e scaricare le tensioni accumulate nei momenti di studio e di lavoro e **crescere in amicizia**. Sono dinamismi di cui tener conto, prendere in seria considerazione e assecondare con la propria **partecipazione convinta e attiva** (*oratorio-cortile per incontrarsi da amici e vivere in allegria*);
- che credono che in ogni ragazzo o giovane, anche il più difficile, ci sono in germe un insieme di attitudini e di **qualità da far fruttificare** (*oratorio-opportunità che avvia alla vita*);
- che intendono costruire una **comunità** in cui si possano sviluppare le potenzialità di ciascuno e si possano avere le **risposte alle domande fondamentali della vita** (*oratorio-luogo dove scoprire un senso*).

### Spazio per la riflessione personale --->

Crediamo nel valore della "prima impressione", dell'impatto iniziale all'entrata in Oratorio. Ci impegniamo a creare un ambiente in cui chiunque si senta accolto, si senta "a casa", si senta al centro dell'attenzione.

« **Per questo educiamo i ragazzi ad accogliere tutti, a salutare, ad accorgersi di chi arriva per la prima volta, a imparare i nomi** »

.....

.....

.....

## Il cortile:

*il cuore dell'oratorio:*

- Il primo possedimento di don Bosco è stato un prato per correre e giocare. **Il cortile intende rispondere all'interesse più immediato e generale ma con l'intento di far crescere e aprirsi alla vita.**
- Il cortile è don Bosco tra i giovani: una immagine, un'idea, un progetto, che **si impone con la sua vita senza bisogno di tanti commenti**. Don Bosco padre e maestro dei giovani, che **colpisce con i suoi gesti prima che con le sue parole**, esprime un atteggiamento di condivisione e di partecipazione alla vita dei ragazzi.

### Spazio per la riflessione personale --->

« **Che i giovani non solo siano amati, ma che essi stessi conoscano di essere amati** ».  
Si tratta di amarli in quelle cose che piacciono loro, col «partecipare alle loro inclinazioni infantili», cioè stando con loro, giocando con loro.

.....

.....

.....

### Stimoli per il nostro impegno... di tutti i giorni:

**ORATORIO... luogo in cui aiutare a sviluppare, a partire dalle mie convinzioni e dal mio esempio:**

- una capacità di ricercare e di identificare i valori che contano;
- una capacità di essere attenti alle varie situazioni esistenziali e rendersene partecipi;
- una capacità di collaborare nei vari ambiti di vita, in spirito di vera accoglienza;
- una capacità di guardare serenamente ai problemi della vita;
- una capacità di vivere nella gioia e nella gratitudine.